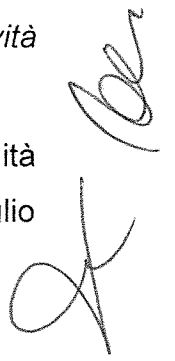


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE
(BUDGET ECONOMICO ANNUALE)
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
PER L'ANNO 2016

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia del Demanio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2016 (Budget economico annuale), redatto ai sensi del D. Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013, è stato elaborato secondo lo schema di budget economico annuale allegato al D.M. 27 marzo 2013 – “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” di cui costituiscono allegati i seguenti documenti:

- a) il bilancio di previsione pluriennale (budget economico pluriennale);
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M. (*Il comma 3 dell'articolo 9 dispone che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo. In ogni caso allo stato attuale tutte le attività svolte dall'Agenzia sono ricondotte ad un'unica Missione – Programma*);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.



Di seguito si riportano, in estrema sintesi, le relative risultanze rappresentate secondo la struttura di cui all'art. 2425 del codice civile.



| CONTO ECONOMICO | 2016 BUDGET | 2015 BUDGET |
|---|------------------------|------------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale | 417.203.278 | 420.419.017 |
| 5) Altri Ricavi e Proventi | 88.688.618 | 89.729.495 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 505.891.896 | 510.148.512 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 262.845 | 332.062 |
| 7) Per servizi | 100.856.473 | 99.453.107 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 328.550.501 | 335.296.306 |
| 9) Per il personale | 62.684.959 | 61.127.323 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 7.067.259 | 7.896.215 |
| 12) Accantonamento per rischi | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 2.008.755 | 1.822.487 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 501.430.792 | 505.927.500 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | 4.461.104 | 4.221.012 |
| C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | |
| 16) Altri proventi finanziari | 1.000 | 1.000 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | 1.000 | 1.000 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 0 | 0 |
| D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| 18) Rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | 0 | 0 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 | 0 | 0 |
| 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti | 0 | 0 |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | 0 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) | 4.461.104 | 4.221.012 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (4.461.104) | (4.221.012) |
| AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | 0 | 0 |

Dall'analisi del conto economico si rileva come si preveda di chiudere l'esercizio 2016 in pareggio.

Il Collegio, inoltre, prende atto che nel documento redatto dall'Agenzia è esplicitato che gli obblighi di contenimento della spesa di seguiti elencati si prevedono assolti attraverso il riversamento, all'entrata del bilancio dello Stato, dell'1% dello stanziamento di bilancio (articolo 6, comma 21-*sexies* del D.L. 78/2010). Tale facoltà è stata prorogata fino al 2020 dall'articolo 1, comma 8-bis, del DL 31 dicembre 2014 n. 192 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11.

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come previsto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture di cui all'art.5 comma 2 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 comma 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture - L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma;
- la spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni è ridotta del 50% rispetto al consuntivo 2007 ("taglia carta"). Come previsto dall'art. 27 della L.133/2008;

- la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato, restando esclusa dal limite la manutenzione ex D.L. 81/2008, come previsto dall'art. 8 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010.

Sono, invece, rispettati puntualmente i seguenti, ulteriori, limiti:

- il valore nominale dei buoni pasto di 7,00 euro, come previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, come previsto dall'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, come previsto dall'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Il Collegio prende, altresì, atto:

- che l'agenzia è in attesa di ricevere l'Atto Triennale di indirizzo emanato dal Signor Ministro;
- che nell'ambito del "valore della produzione" (cfr. pagina n. ³²~~18~~), l'importo di ~~85,9~~ milioni di euro di ricavi viene quotato con riferimento ai corrispettivi derivanti dalla Convenzione di servizi, quantificati in ^{85,29}~~84,99~~ milioni di euro;
- della circostanza che la predetta Convenzione risulta all'attualità in fase di negoziazione in relazione alle significative modifiche che le parti intendono apportare;

- che il precitato importo di 85,39 milioni di euro viene cifrato nella ipotesi di pieno raggiungimento dei risultati previsti nella Convenzione stessa;
- che è in corso di finalizzazione il rinnovo del contratto di servizi con il Dipartimento del Tesoro per la gestione dei fondi immobiliari FIP e FP1;
- quanto al rispetto delle norme di contenimento della spesa, che l'Agenzia provvede ad ottemperarvi attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'1% dello stanziamento del bilancio, al netto dei costi del personale, e dei risparmi conseguiti in relazione al contenimento delle spese per mobili e arredi;
- che l'aliquota di scorporo del valore dei terreni dai compensi sui quali insistono fabbricati in proprietà è stata determinata nella misura del 20%.

Ciò posto, il Collegio formula l'invito all'Agenzia ad adottare una sana e prudente gestione nell'anno in corso, unitamente ad un costante monitoraggio della medesima, così da poter tempestivamente introdurre, ove possibile, tenuto conto della struttura sostanzialmente rigida dei costi, misure di efficientamento degli stessi fermo restando il livello qualitativo dei servizi resi. Inoltre, in relazione all'acquisto di mobili ed arredi, quanto rappresentato nel Bilancio di previsione dovrà tener conto di eventuali disposizioni normative in tema di contenimento della spesa pubblica.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori formula le seguenti:

CONCLUSIONI

Il Collegio, atteso che il documento contabile esaminato è stato redatto in conformità e nel rispetto della vigente normativa, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione (budget economico annuale) per l'esercizio 2016.

Roma, 16 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giovanni Ciuffarella

Prof. Pierpaolo Singer

Prof. Stefano Pozzoli